

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e successive modificazioni, prevede che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il Piano regolatore comunale (PRC), che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del territorio (PAT), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli interventi (PI);
- il Comune di Paese è dotato del Piano regolatore comunale, così composto:
 - Piano di assetto del territorio (P.A.T.), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 in data 3 settembre 2007, approvato in Conferenza di servizi riunita presso gli uffici della Direzione urbanistica della Regione Veneto in data 22 gennaio 2009, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale n. 11/2004 – approvazione ratificata con deliberazione della Giunta regionale n. 288 del 10 febbraio 2009, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 19 del 3 marzo 2009 – divenuto efficace il 19 marzo 2009;
 - secondo Piano degli interventi (P.I.) , adottato con deliberazione consiliare n. 48 in data 8 ottobre 2015, approvato con deliberazione consiliare n. 68 in data 23 dicembre 2015, divenuto efficace il 31 gennaio 2016.

VISTO il secondo Piano degli interventi, redatto dall'arch. Roberto Sartor, con studio a Treviso, incaricato con determinazione del Titolare di posizione organizzativa delegato n. 391 in data 2 luglio 2015, composto dai seguenti elaborati, adeguati per effetto delle osservazioni accolte con la sopra richiamata deliberazione n. 68 in data 23 dicembre 2015, con la quale lo stesso è stato approvato:

- Tavole 1a, 1b, 1c, 1d - Intero territorio comunale - scala 1:5.000;
- Tavola 2a - Zone significative - Postioma - scala 1:2.000;
- Tavola 2b - Zone significative - Porcellengo - scala 1:2.000;
- Tavola 2c - Zone significative - Padernello - scala 1:2.000;
- Tavola 2d1 - Zone significative - Paese ovest - scala 1:2.000;
- Tavola 2d2 - Zone significative - Paese est - scala 1:2.000;
- Tavola 2e - Zone significative - Castagnole - scala 1:2.000;
- Tavola 2f - Zone significative - Zone produttive Nord - scala 1:2.000;
- Tavola 2g - Zone significative - Zone produttive Sud - scala 1:2.000;
- Tavola 3.A1 - Centro storico - Postioma - scala 1:1.000;
- Tavola 3.A2 - Centro storico - Porcellengo - scala 1:1.000;
- Tavola 3.A3 - Centro storico - San Luca - scala 1:1.000;
- Tavola 3.A4 - Centro storico - Villa di Villa - scala 1:1.000;
- Tavola 3.A5 - Centro storico - Sovernigo - scala 1:1.000;
- Tavola 3.A6 - Centro storico - Paese - scala 1:1.000;
- Tavola 3.A7 - Centro storico - Castagnole - scala 1:1.000;
- Tavola 4.1 - Scheda intervento diretto n. 1 - Porcellengo - Via Baldrocco;
- Tavola 4.2 - Scheda intervento diretto n. 2 - Porcellengo - P.zza Matteotti;
- Tavola 4.3 - Scheda intervento diretto n. 3 - Paese - Via Mazzolari;
- Tavola 4.4 - Scheda intervento diretto n. 4 - Sovernigo - Via Montello;
- Tavola 4.5 - Scheda intervento diretto n. 5 - Villa di Villa - Municipio;
- Tavola 4.7 - Scheda intervento diretto n. 7 - Villa di Villa - Via delle Levade;
- Tavola 5 - Verifica del dimensionamento e degli standard;
- Tavola 6 - Intero territorio comunale: Usi civici - scala 1:10.000;
- Tavola 7 - Intero territorio comunale: Ambiti agricoli - scala 1:10.000;

- Tavola 8 - Intero territorio comunale: Reti di bonifica e irrigua - scala 1:10.000;
- A - Relazione programmatica;
- B - Norme Tecniche Operative;
- B 1 - Repertorio Schede Normative;
- B 2 - Norme Idrauliche;
- C - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- D - Registro dei crediti edilizi;
- E - Schede ambiti agricoli;
- F - Schede allevamenti zootecnici;
- G - Relazione agronomico - ambientale;
- Banca dati alfanumerica e vettoriale;

ATTESO che:

- sono stati rilevati dei refusi/ imprecisioni cartografiche in alcuni elaborati grafici del Piano come sopra approvato, e precisamente:
 - refuso cartografico derivante dal mancato inserimento delle modifiche apportate dalla variante parziale n. 6 al primo P.I.;
 - erroneo posizionamento cartografico dell'area oggetto dell'osservazione n. 5 presentata dalla sig.ra Bertuola Chiara e acquisita al protocollo comunale con numero 27011 in data 16.11.2015; l'area riclassificata non corrisponde al foglio 40 mapp. n. 678 oggetto dell'osservazione;
 - relativamente all'osservazione n. 24 presentata dai sigg. Rizzato Marina, Maurizio, Fabio e Bon Graziella e acquisita al protocollo comunale con numero 29092 in data 7.12.2015, che richiedeva la riclassificazione di parte dell'area da TRU/16 a TeB, negli elaborati del Piano adeguati alle osservazioni risulta riclassificata solo una parte dell'area richiesta nell'osservazione stessa;
- l'Ufficio Urbanistica, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 22.03.2016 prot. 7228, ha richiesto all'arch. Roberto Sartor, redattore del Piano in oggetto, un parere autentico sui refusi/imprecisioni sopra indicati, presentando, laddove necessario, gli elaborati grafici rettificati;

VISTI il parere autentico prodotto dall'arch. Roberto Sartor, acquisito al protocollo comunale con n. 7455 in data 25.3.2016, allegato sub A) alla presente deliberazione, e i seguenti elaborati grafici rettificati di conseguenza:

- Tavola 1c – Intero Territorio Comunale (scala 1:5.000)
- Tavola 1d – Intero Territorio Comunale (scala 1:5.000)
- Tavola 2c – Zone Significative – Padernello (scala 1:2.000)
- Tavola 2d1 – Zone Significative – Paese ovest (scala 1:2.000)
- Tavola 2e – Zone Significative – Castagnole (scala 1:2.000)
- Tavola 7 - Intero Territorio Comunale: Ambiti Agricoli (scala 1:10.000)
- E - Schede Ambiti Agricoli.

PRESO ATTO di quanto esposto dall'arch. Roberto Sartor nel documentato parere acquisito in data 25.03.2016 prot. 7455;

RITENUTO di fare proprio tale parere e di procedere, conseguentemente, alla rettifica dei refusi e delle imprecisioni rilevate che, per loro natura, non si configurano come variante al secondo Piano degli interventi.

VISTI:

- il Piano territoriale di coordinamento provinciale – P.T.C.P. – adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 25/66/01/2008 del 30 giugno 2008 ed approvato con

deliberazione della Giunta regionale n. 1137 del 23 marzo 2010, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 39 dell'11 maggio 2010;

- il Piano di assetto del territorio – P.A.T. – di questo Comune;

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, e successive modifiche ed integrazioni;
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 50, comma 1, della legge regionale n. 11/2004;

VISTI, altresì:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, e successive modificazioni, che, all'art. 42, comma 2, lett. b), attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;
- i commi 2 e 4 dell'art. 78 del succitato decreto legislativo, che così testualmente recitano:
“2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”;
“4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini e' sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”;

VISTO l'art. 36 “Astensione obbligatoria” del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione, e i relativi elaborati tecnici, vengono pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

UDITA l'illustrazione della proposta di deliberazione, e dopo la discussione, come riportate nell'allegato sub “B”;

AVENDO la votazione, effettuata in forma palese per alzata di mano, dato il seguente risultato:

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.

D E L I B E R A

1. di prendere atto e fare proprio il parere autentico redatto dall'arch. Roberto Sartor, allegato sub A) alla presente deliberazione, in merito ai refusi/imprecisioni rilevati nel vigente secondo Piano degli interventi, approvando i seguenti elaborati cartografici conseguentemente rettificati:
 - Tavola 1c – Intero Territorio Comunale (scala 1:5.000)
 - Tavola 1d – Intero Territorio Comunale (scala 1:5.000)
 - Tavola 2c – Zone Significative – Padernello (scala 1:2.000)
 - Tavola 2d1 – Zone Significative – Paese ovest (scala 1:2.000)
 - Tavola 2e – Zone Significative – Castagnole (scala 1:2.000)
 - Tavola 7 - Intero Territorio Comunale: Ambiti Agricoli (scala 1:10.000)
 - E - Schede Ambiti Agricoli.
2. di dare atto che gli elaborati rettificati come sopra approvati sostituiscono integralmente i corrispondenti elaborati approvati con propria deliberazione n. 68 in data 23 dicembre 2015;
3. di precisare, per quanto sopra esposto, che la rettifica oggetto della presente deliberazione non costituisce variante al vigente secondo Piano degli interventi;
4. di dare atto che copia degli elaborati del secondo Piano degli interventi, modificati a seguito della rettifica approvata con la presente deliberazione, dovrà essere trasmessa alla Provincia e depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione ;
5. di procedere, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa approvati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Successivamente, il Presidente pone ai voti la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

Pareri ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

OGGETTO: SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI. RECEPIMENTO PARERE AUTENTICO E APPROVAZIONE RETTIFICHE CARTOGRAFICHE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale.

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere

Paese,

Il Dirigente
ing. Riccardo Vianello

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale.

La proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Paese,

Il Funzionario delegato al servizio finanziario
dott. Domenico Pavan

Deliberazione n. _____



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA _____

**OGGETTO: SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI. RECEPIMENTO
PARERE AUTENTICO E APPROVAZIONE RETTIFICHE
CARTOGRAFICHE**

VISTO : L'ASSESSORE - URBANISTICA

DELIBERAZIONE N. _____